

COMUNE DI PANCHIA'

Provincia di Trento

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Lorenzo Chelodi

Verbale n. 3 del 09/02/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 09/02/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

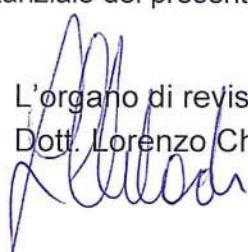
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale della Regione Trentino Alto Adige e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;
- visto il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 con il quale si prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2.

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Panchià che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavalese, lì 09 febbraio 2021

L'organo di revisione
Dott. Lorenzo Chelodi



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	11
Previsioni di cassa	13
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa.....	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	22
A) ENTRATE	22
ENTRATE CORRENTI TIT. I, II e III.....	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	30
Spese di personale	30
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	30
Spese per acquisto beni e servizi.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	30
Fondo di riserva di competenza	32
Fondi per spese potenziali	32
Fondo di riserva di cassa	32
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI	33
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	35
INDEBITAMENTO.....	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI	38



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Chelodi dott. Lorenzo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 19.11.2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 28/01/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 27/01/2021 con delibera n. 6, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Tenuto conto che il responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, non ha espresso il parere in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023 dal momento che le previsioni sono state effettuate dallo stesso soggetto.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Panchià registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 837 abitanti.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022 (deliberazione del consiglio comunale n. 18 del 27/07/2020).

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente approverà il bilancio 2020-2022 nel mese di febbraio 2021; pertanto operando in parte in esercizio provvisorio, l'Ente trasmetterà al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2021 e gli stanziamenti di competenza 2021 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2020, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023 (il termine di approvazione è stato differito dal 31/01/2021 al 31/03/2021 con decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021).

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente non ha mutui in essere e pertanto non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 13 del 23/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 17/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	446,53 €
b) Fondi accantonati	136.842,08 €
c) Fondi destinati ad investimento	445.551,69 €
d) Fondi liberi	392.922,44 €
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	975.762,74 €



La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.314.160,03 €	1.095.394,35 €	1.309.436,26 €
di cui cassa vincolata	0,00 €	0,00 €	0,00 €
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Il dato 2020 è relativo al dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2020.

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	4.678,50 €	5.873,66 €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	778.399,83 €	776.656,49 €
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	163.828,36 €	0,00 €
	- <i>di cui avanzo utilizzato anticipatamente⁽²⁾</i>		previsioni di competenza	0,00 €	0,00 €
	- <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		previsioni di competenza	0,00 €	0,00 €
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.095.394,35 €	1.309.436,26 €
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>		previsione di competenza	498.810,00 €	478.900,00 €
10000	TITOLO 1	60.343,12 €	previsione di cassa	528.486,55 €	539.243,12 €
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	172.388,45 €	166.649,30 €
		121.312,93 €	previsione di cassa	287.801,91 €	287.962,23 €
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	previsione di competenza	411.820,00 €	255.096,00 €
		287.805,57 €	previsione di cassa	722.996,15 €	542.901,57 €

40000	TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>						
50000	TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	527.978,53 €	previsione di competenza	666.520,97 €	832.500,00 €	99.500,00 €	99.500,00 €
60000	TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00 €	previsione di cassa	1.672.574,33 €	1.360.478,53 €		
70000	TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00 €	previsione di competenza	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
90000	TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	31.727,53 €	previsione di cassa	230.000,00 €	477.192,00 €	0,00 €	0,00 €
				previsione di competenza	230.000,00 €	477.192,00 €		
				previsione di cassa	299.650,00 €	309.500,00 €	309.500,00 €	309.500,00 €
				previsione di competenza	311.014,92 €	341.227,53 €		
				previsione di cassa	2.279.185,42 €	2.519.837,30 €	1.117.507,00 €	1.115.701,00 €
				previsione di competenza	3.752.873,86 €	3.549.004,98 €		
				previsione di cassa	3.226.092,11 €	3.302.367,45 €	1.117.507,00 €	1.115.701,00 €
				previsione di competenza	4.848.268,21 €	4.858.441,24 €		
				previsione di cassa				

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELLESEZICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020					
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO								
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	589.259,55 €	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> vincolato	1.130.486,95 € 0,00 €	906.518,96 € 0,00 €	708.507,00 € 0,00 €		
					32.966,24 € 0,00 €	706.701,00 € 0,00 €		
			previsione di cassa <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> vincolato	1.757.010,93 € 1.565.955,16 €	1.485.904,51 € 1.609.156,49 €	99.500,00 € 0,00 €		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	186.193,59 €	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> vincolato	776.656,49 € 1.688.636,53 €	776.656,49 € 1.795.356,08 €	99.500,00 € 0,00 €		
			previsione di cassa			0,00 €		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> vincolato	0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €		
			previsione di cassa			0,00 €		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> vincolato	0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €		
			previsione di cassa			0,00 €		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> vincolato	230.000,00 € 0,00 €	477.192,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €		
			previsione di cassa			0,00 €		

Comune di Panchia

	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
TITOLO 7				
	42.009,78 €	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> vincolato	299.650,00 € 0,00 €	309.500,00 € 0,00 €
		previsione di cassa	0,00 € 352.335,68 €	0,00 € 351.509,78 €
	TOTALE TITOLI	817.462,92 €	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> vincolato	3.226.092,11 € 809.622,73 €
		previsione di cassa	0,00 € 3.798.043,14 €	0,00 € 4.109.956,37 €
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	817462,92	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale</i> vincolato	3.226.092,11 € 809.622,73 €
		previsione di cassa	0,00 € 3.798.043,14 €	0,00 € 4.109.956,37 €

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

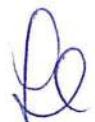
Nel bilancio di previsione 2021 – 2023 non risulta applicato avanzo di amministrazione presunto.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: "Con l'occasione, si rappresenta che il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell'anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga "Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021", costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall'articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall'articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020".

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:



Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00 €
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00 €
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00 €
entrata in conto capitale	776.656,49 €
assunzione prestiti/indebitamento	0,00 €
altre risorse - quote di risorse generali correnti	5.873,66 €
TOTALE	782.530,15 €

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	782.530,15 €
FPV di parte corrente applicato	5.873,66 €
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	776.656,49 €
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00 €
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00 €
FPV DETERMINATO IN SPESA	782.530,15 €
FPV corrente:	5.873,66 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	5.873,66 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00 €
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	776.656,49 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	776.656,49 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00 €
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00 €
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00 €

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00 €
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00 €
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00 €
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00 €
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	5.873,66 €
altre risorse (da specificare)	0,00 €
Totale FPV entrata parte corrente	5.873,66 €
Entrata in conto capitale	776.656,49 €
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00 €
altre risorse (da specificare)	0,00 €
Totale FPV entrata parte capitale	776.656,49 €
TOTALE	782.530,15 €

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.309.436,26 €
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	539.243,12 €
2	Trasferimenti correnti	287.962,23 €
3	Entrate extratributarie	542.901,57 €
4	Entrate in conto capitale	1.360.478,53 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €
6	Accensione prestiti	0,00 €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	477.192,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	341.227,53 €
	TOTALE TITOLI	3.549.004,98 €
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.858.441,24 €

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	1.485.904,51 €
2	Spese in conto capitale	1.795.350,08 €
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00 €
4	Rimborso di prestiti	0,00 €
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	477.192,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	351.509,78 €
	TOTALE TITOLI	4.109.956,37 €
	SALDO DI CASSA	748.484,87 €

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi non hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL e che tali previsioni sono state effettuate direttamente dal responsabile del servizio finanziario.



Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro Zero.

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.309.436,26 €
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	60.343,12 €	478.900,00 €	539.243,12 €	539.243,12 €
2	Trasferimenti correnti	121.312,93 €	166.649,30 €	287.962,23 €	287.962,23 €
3	Entrate extratributarie	287.805,57 €	255.096,00 €	542.901,57 €	542.901,57 €
4	Entrate in conto capitale	527.978,53 €	832.500,00 €	1.360.478,53 €	1.360.478,53 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	Accensione presitti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	477.192,00 €	477.192,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.727,53 €	309.500,00 €	341.227,53 €	341.227,53 €
TOTALE TITOLI		1.029.167,68 €	2.042.645,30 €	3.549.004,98 €	3.549.004,98 €
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.029.167,68 €	2.042.645,30 €	3.549.004,98 €	4.858.441,24 €

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	589.259,55 €	906.518,96 €	1.495.778,51 €	1.485.904,51 €
2	Spese In Conto Capitale	186.193,59 €	1.609.156,49 €	1.795.350,08 €	1.795.350,08 €
3	Spese Per Incremento di attività Finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	Rimborso Di Prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00 €	477.192,00 €	477.192,00 €	477.192,00 €
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	42.009,78 €	309.500,00 €	351.509,78 €	351.509,78 €
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		817.462,92 €	3.302.367,45 €	4.119.830,37 €	4.109.956,37 €
SALDO DI CASSA					748.484,87 €



Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.309.436,26 €			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		5.873,66 €	0,00 €	0,00 €
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		900.645,30 € 0,00 €	708.507,00 € 0,00 €	706.701,00 € 0,00 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		906.518,96 € 0,00 € 9.874,00 €	708.507,00 € 0,00 € 9.867,00 €	706.701,00 € 0,00 € 9.867,00 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00 € 0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 € 0,00 €
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00 €	0,00 €	0,00 €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 € 0,00 €	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €	0,00 € 0,00 €
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00 €	0,00 €	0,00 €
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00 €	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	776.656,49 €	0,00 €	0,00 €	



capitale					
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	832.500,00 €	99.500,00 €	99.500,00 €	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.609.156,49 € 0,00 €	99.500,00 € 0,00 €	99.500,00 € 0,00 €	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00 €	0,00 €	0,00 €	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00 €	0,00 €	0,00 €	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
----------------------------------	--------	--------	--------

Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00 €		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		0,00 €	0,00 €	0,00 €

Non vi sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente e non vi sono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

Utilizzo proventi alienazioni: entrata non prevista a bilancio

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui: ipotesi non prevista a bilancio.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Sia le entrate che le spese correnti nell'esercizio 2021 sono influenzate dalle conseguenze degli eventi atmosferici di fine ottobre 2018 per quanto riguarda sia i ricavi dalla vendita di legname che le spese per l'allestimento dello stesso (per l'entrata da vendita di legname viene considerata la maggiore somma rispetto alla media annuale del periodo dal 2014 al 2018):

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edili	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate per sanatoria abusi edili e sanzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Recupero evasione tributaria	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Canoni per concessioni pluriennali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sanzioni codice della strada	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate per eventi calamitosi "Vendita legname da Tempesta Vaia"	14.500,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate per eventi calamitosi "Trasferimento statale per il sostegno alle imprese"	22.500,00 €	0,00 €	0,00 €
Totali	42.000,00 €	0,00 €	0,00 €

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Cap. 101246/1: assistenza informatica e manutenzioni programmi	11.500,00 €	0,00 €	0,00 €
Cap. 101733/0: spese per il censimento generale della popolazione	3.000,00 €	0,00 €	0,00 €



Cap. 104500/0: fondo sostegno attività economiche artigianali e commerciali	22.500,00 €	0,00 €	0,00 €
Cap. 108143/1: spesa per sgombero della neve dalle strade	6.000,00 €	0,00 €	0,00 €
altre da specificare	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	43.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Squilibrio	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Princípio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale di data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, in Provincia di Trento, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Trova invece immediata applicazione la modifica di marzo 2019 al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, che indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 100.000,00 euro.

Le opere inserite in fase di assestamento di bilancio hanno, come richiesto dal principio contabile innovato, una progettazione minima (documento preliminare di progettazione per opere di importo presunto non inferiore a 1 milione di euro e progetto preliminare per opere di importo inferiore alla predetta soglia).

Si precisa peraltro che, in ragione dell'orientamento locale, gli interventi di importo inferiore a 300 mila euro non necessitano di progettazione preliminare.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate

in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Peraltra, tale normativa nazionale non trova applicazione in Provincia di Trento, dove le misure in materia di spesa di personale e assunzioni nei Comuni e nelle Comunità sono attualmente contenute nell'articolo 8 della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. (c.d. legge finanziaria provinciale 2011) che consente l'espletamento di procedure di assunzione autonome solo ai comuni/comunità che abbiano effettuato la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale.

L'art. 8, comma 1 bis, della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. stabilisce altresì che i Comuni e le Comunità adottino un piano di miglioramento – i cui criteri sono stati definiti con deliberazione della giunta Provinciale n. 1735/2018 - per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale – in tale senso da ultimo il Protocollo per l'anno 2020.

La legge provinciale n. 13 del 23 dicembre 2019 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni comunali con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti del presidio territoriale e sociale e di valorizzare l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni e nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di "organici standard"; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre missioni del bilancio) nei limiti di spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021 sottoscritto in data 16 novembre 2020, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, *"introduce e applica il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, contabilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita."*

Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020 e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

(...)

Rimane invariata per tutti i Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo di assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;



- *l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fondi di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;"*

Conseguentemente l'ente nella programmazione delle spese del personale ha assicurato le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei numeri personale dell'anno precedente.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sussiste la fattispecie, come indicato nel DUP.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI TIT. I, II e III

ENTRATE TRIBUTARIE TITOLO I

Le previsioni di entrate tributarie per l'esercizio 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsione assestate per il 2020:

Descrizione	Stanz. Def. 2020	Preventivo 2021	Var. % 2021 su 2020	Preventivo 2022	Preventivo 2023
Imposta immobiliare semplice	470.000,00 €	470.000,00 €	0,00%	470.000,00 €	470.000,00 €
Imis attività di verifica e di controllo	15.000,00 €	5.000,00 €	-66,67%	0,00 €	0,00 €
Imposta municipale propria da attività di liquidazione e accertamenti	10.000,00 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - t.o.s.a.p. temporanea	10,00 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - t.o.s.a.p. permanente	2.000,00 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
Imposta sulla pubblicità	1.700,00 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
Diritti pubbliche affissioni	50,00 €	300,00 €	500,00%	300,00 €	300,00 €
Canone unico ICP e TOSAP	0,00 €	3.500,00 €		3.500,00 €	3.500,00 €
Tassa per l'ammissione a concorsi per posti di ruolo	50,00 €	100,00 €	100,00%	100,00 €	100,00 €
TOTALE	498.810,00 €	478.900,00 €	-3,99%	473.900,00 €	473.900,00 €

Imposta immobiliare semplice IMIS

Dal periodo d'imposta 2015 è istituita l'imposta immobiliare semplice (IMIS), ai sensi dell'articolo 80, comma 2, dello Statuto speciale. L'IMIS è applicata obbligatoriamente nei comuni della Provincia autonoma di Trento, in sostituzione dell'IMU+TASI in vigore nel 2014 e dell'IMUP in vigore nel 2013.

La previsione di entrata complessiva 2021 è pari a quella del 2020, ed è stata determinata sulla base delle seguenti aliquote di imposta:

Categorie catastali	Aliquota IMIS	Detrazione
Abitazione principale	0,00%	-
Abitazione principale Cat. A1 – A8 – A9	0,35%	€ 405,22
Altri fabbricati ad uso abitativo comodato gratuito a parenti di 1° grado – prima casa	0,35%	



Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati produttivi A10 – C1 – C3 – D2	0,55%	
Fabbricati produttivi D1 – D3 – D4 – D6 – D7 – D8	0,79%	
Fabbricati strumentali attività agricola con rendita < € 25.000,00	0,00%	
Fabbricati strumentali attività agricola con rendita > € 25.000,00	0,10%	€ 1.500,00
Aree fabbricabili	0,895%	
Altre tipologia non ricomprese nelle precedenti	0,895%	

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU/IMIS di anni precedenti è previsto in € 5.000,00 solamente nell'esercizio finanziario 2021.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI - IMU	12.009,93 €	7.424,74 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IMIS	15.000,00 €	10.529,68 €	15.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €
TASI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
ADDIZIONALE IRPEF	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TARI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOSAP	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
IMPOSTA PUBBLICITÀ	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
ALTRI TRIBUTI	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	27.009,93 €	17.954,42 €	25.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)			0,00 €	7,00 €	0,00 €	0,00 €

Le entrate da recupero evasione tributaria sono state correttamente classificate come entrate non ricorrenti.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'attività di accertamento e di riscossione dei due tributi nonché la gestione delle pubbliche affissioni è svolta in regia diretta dall'amministrazione, ed il gettito è stato previsto in € 300 in ciascun esercizio del triennio di riferimento del bilancio di previsione con un decremento del 83% rispetto alla previsione assestata 2020.

TARI

Il Comune di Panchià, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014, istitutiva dell'Imposta Unica Comunale composta dal prelievo IMUP-TASI-TARI), ha istituito la tariffa rifiuti come prelievo di natura corrispettiva (cfr. Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) approvato con deliberazione consiliare 30 aprile 2014, n. 36).

La gestione e riscossione della tariffa rifiuti è in capo all'ente gestore del servizio di igiene urbana, Fiemme Servizi Spa.

Canone unico IUC e TOSAP

L'attività di accertamento e di riscossione del tributo è svolta direttamente dall'Ente, ed il gettito previsto è stato stimato in € 3.500,00 per tutti gli esercizi del triennio 2021-2023, con un incremento del 74% rispetto alla previsione assestata 2020.



TRASFERIMENTI CORRENTI TIT. II

Le previsioni di entrate correnti del titolo II per il triennio 2020-2022 presentano le seguenti risultanze:

Descrizione	Stanz. Def. 2020	Preventivo 2021	Var. % 2021 su 2020	Preventivo 2022	Preventivo 2023
rimborso per elezioni	1.000,00 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
trasferimento dallo stato quota 5 per mille irpef	200,00 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
fondo perequativo	92.212,45 €	43.313,00 €	-53,03%	43.313,00 €	43.313,00 €
utilizzo quota fondo per gli investimenti minori	50.206,00 €	45.825,00 €	-8,73%	0,00 €	0,00 €
canoni aggiuntivi bim adige su parte corrente	24.766,00 €	27.504,20 €	11,06%	27.504,20 €	27.504,20 €
piano vallata anno 2021	0,00 €	16.757,10 €		14.623,80 €	12.817,80 €
trasferimenti correnti presidenza consiglio dei ministri	0,00 €	22.500,00 €		0,00 €	0,00 €
contributo PAT per piano silvio pastorale - assestamento	0,00 €	6.750,00 €		0,00 €	0,00 €
sanzioni versate da consorzio di vigilanza boschiva	4.000,00 €	4.000,00 €	0,00%	4.000,00 €	4.000,00 €
TOTALE	172.384,45 €	166.649,30 €	-3,33%	89.441,00 €	87.635,00 €

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

Tali entrate sono state preventivate prendendo a riferimento le previsioni per l'esercizio finanziario 2020 ed applicando i correttivi introdotti dal Protocollo d'intesa per il 2021.

Le principali voci che compongono tale categoria sono le seguenti:

- Fondo perequativo: viene previsto in € 43.313,00 in ciascuno degli esercizi del triennio di riferimento. La previsione di entrata è stata fatta in base alle assegnazioni di cui alle seguenti delibere della Giunta Provinciale di Trento
 - delibera nr. 1825 di data 13.11.2020: somma assegnata € 22.612,00;
 - delibera nr. 2084 di data 14.12.2020: somma assegnata € 29.545,06;
 - delibera nr. 2108 di data 14.12.2020: somma assegnata € 28.122,06 .
- Fondo per investimenti minori: prevista un'entrata di € 45.825,00 nell'esercizio 2021 sulla base della delibera della Giunta Provinciale n. 2010 di data 04.12.2020 che assegna al Comune di Panchià la somma di Euro 114.562,79, di cui € 68.737,00 imputata alla parte capitale - capitolo 431910;
- Canoni aggiuntivi BIM: preventivati per € 27.504,20 in ciascuno degli esercizi del triennio di riferimento del bilancio, sono destinati indistintamente al finanziamento della spesa corrente. La previsione è stata effettuata sulla base della comunicazione PAT di data 30.11.2020 prot. 3927 nella quale si prevede una quota di Euro 68.736,20, imputata per € 41.232,00 al capitolo 411715 e per € 27.504,20 al capitolo 220541;
- Trasferimenti correnti dalla presidenza del consiglio dei ministri stimati in € 22.500,00 nell'esercizio finanziario 2021 (DPCM 24.09.2020).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TIT. III

Le previsioni di entrate extratributarie del titolo III per il triennio 2020-2022 presentano le seguenti risultanze:

Descrizione	Stanz. Def. 2020	Preventivo 2021	Var. % 2021 su 2020	Preventivo 2022	Preventivo 2023
proventi dell'acquedotto comunale	20.300,00 €	22.000,00 €	8,37%	22.000,00 €	22.000,00 €
proventi fognatura scarichi civili	12.000,00 €	13.000,00 €	8,33%	13.000,00 €	13.000,00 €
proventi fognatura scarichi produttivi	10,00 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
proventi depurazione scarichi civili	55.000,00 €	51.000,00 €	-7,27%	51.000,00 €	51.000,00 €
proventi depurazione scarichi produttivi	10,00 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
vendita energia elettrica	3.500,00 €	3.500,00 €	0,00%	3.500,00 €	3.500,00 €
recupero spese di fatturazione legname	100.000,00 €	20.000,00 €	-80,00%	0,00 €	0,00 €
diritti di notifica	50,00 €	100,00 €	100,00%	100,00 €	100,00 €
diritti di segreteria da ripartire e rogito	3.000,00 €	3.000,00 €	0,00%	3.000,00 €	3.000,00 €
proventi permessi raccolta funghi	6.100,00 €	6.000,00 €	-1,64%	6.000,00 €	6.000,00 €
diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del comune	2.500,00 €	2.000,00 €	-20,00%	2.000,00 €	2.000,00 €
diritti sul rilascio carte di identità	400,00 €	600,00 €	50,00%	600,00 €	600,00 €
proventi dai servizi cimiteriali	1.100,00 €	1.000,00 €	-9,09%	1.000,00 €	1.000,00 €
fitti di fabbricati	4.500,00 €	3.000,00 €	-33,33%	3.000,00 €	3.000,00 €
fitti di fondi rustici	3.000,00 €	2.400,00 €	-20,00%	2.400,00 €	2.400,00 €
proventi dal taglio ordinario di boschi	75.000,00 €	75.000,00 €	0,00%	20.000,00 €	20.000,00 €
proventi dal taglio ordinario di boschi - una tantum	104.000,00 €	14.500,00 €	-86,06%	0,00 €	0,00 €
censi - canoni - livelli attivi	400,00 €	400,00 €	0,00%	400,00 €	400,00 €
recupero spese di riscaldamento ill. sale e locali comunali	6.000,00 €	6.000,00 €	0,00%	6.000,00 €	6.000,00 €
sanzioni amministrative - contravvenzioni	200,00 €	500,00 €	150,00%	500,00 €	500,00 €
interessi attivi diversi	1.500,00 €	1.000,00 €	-33,33%	1.000,00 €	1.000,00 €
utili netti di aziende partecipate (primero energia)	100,00 €	2.000,00 €	1900,00%	2.000,00 €	2.000,00 €
rimborsi e recuperi vari e serv. vigilanza	5.000,00 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
recupero pagamenti eccesso gestione entrate	0,00 €	20.430,00 €	n.c.	0,00 €	0,00 €
Rimborsò spese sostenute dal comune per il servizio RRSU	8.150,00 €	6.666,00 €	-18,21%	6.666,00 €	6.666,00 €
Rimborsi e recuperi vari	0,00 €	1.000,00 €	n.c.	1.000,00 €	1.000,00 €
TOTALE	411.820,00 €	255.096,00 €	-38,06%	145.166,00 €	145.166,00 €

Proventi dei servizi pubblici

Gli stanziamenti di entrata e spesa dei servizi dell'ente si riportano nelle tabelle seguenti:

Servizi produttivi 2021-2023	Entrate	Spese	Differenza	Copertura
Servizio acquedotto	20.000,00 €	18.567,00 €	1.433,00 €	107,72%
Servizio fognatura	11.818,18 €	11.265,47 €	552,71 €	104,91%
Servizio depurazione	46.363,64 €	46.363,64 €	0,00 €	100,00%

I dati sopra esposti sono al netto dell'iva di legge.

Le tariffe per i servizi idrici gestiti dal comune sono state approvate con deliberazione giuntale nr. 4 e 5 del 27. 01.2021 ed attengono al servizio acquedotto ed al servizio fognatura e confermano le



tariffa applicate nel 2020.

Proventi dai boschi

L'entrata è relativa ai proventi derivanti dal taglio del legname, copiosamente presente sul terreno dopo gli schianti del 29 ottobre 2019 ed è stata stimata in € 89.500 (di cui € 14.500 classificati come non ricorrenti) per il 2021, in € 20.00 per il 2022 ed il 2023. La previsione è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal custode forestale, in particolare sul quantitativo residuo da vendere (circa mc 10.000,00 disponibili) e sul prezzo di vendita per il quale è ipotizzabile un decremento. All'entrata denominata "recupero spese di fatturazione legname" corrisponde pari capitolo di spesa: la previsione è in linea con le quantità di legname schiantato ancora da recuperare ma spesa ed entrata sono correlate e verranno accertate ed impegnate nei limiti dell'effettiva necessità. Al 31/12/2020 è stata accertata/impegnata la somma di € 92.194,40 in quanto le vendite sono principalmente "in piedi" senza affidi di lavori.

Fitti attivi

In ciascun esercizio del triennio di riferimento del bilancio è stata preventivata l'entrata di € 3.000,00 a titolo di canoni attivi di locazione di immobili con un decremento del 33% circa rispetto alla previsione assestata 2020.

Per quanto riguarda l'affitto di fondi rustici è stata prevista un'entrata di € 2.400,00 in ciascun esercizio del triennio a fronte di un accertamento di € 3.000,00 del 2020.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	4.500,00 €	4.500,00 €	4.500,00 €
FCDE	303,00 €	303,00 €	303,00 €
% Fondo	6,74%	6,74%	6,74%

Il dato comprende anche le sanzioni riversate dal Comune di Cavalese iscritte al capitolo 220534. Tali proventi per il 50% del loro ammontare verranno destinati al miglioramento e rifacimento della segnaletica orizzontale di cui all'intervento di spesa nr. 10812 6+108141 – manutenzione strade e segnaletica stradale per complessivi € 4.500,00 negli esercizi 2021, 2022 e 2023.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti nell'esercizio finanziario 2021, 2022 e 2023 € 2.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

Società	Quota	Entrata
Primiero Energia Spa	0,091%	2.000,00 €

ENTRATE IN CONTO CAPITALE TIT. IV

Le previsioni di entrate in conto capitale per il triennio 2021-2023 sono le seguenti:

Descrizione	Stanz. Def. 2020	Preventivo 2021	Var. % 2021 su 2020	Preventivo 2022	Preventivo 2023
sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche	1.000,00 €	1.000,00 €	0,00%	1.000,00 €	1.000,00 €
concessioni demaniali - canoni aggiuntivi bim	43.976,00 €	124.176,00 €	182,37%	27.000,00 €	27.000,00 €
fondo per gli investimenti	194.883,00 €	172.523,00 €	-11,47%	0,00 €	0,00 €
trasferimento provinciale per lo sviluppo di investimenti minori	64.356,00 €	211.987,00 €	229,40%	0,00 €	0,00 €
trasferimento statale legge 160/2019	50.000,00 €	100.000,00 €	100,00%	50.000,00 €	50.000,00 €
Contributo BIM Adige Covid 19	40.356,64 €	40.356,00 €	0,00%	0,00 €	0,00 €
Contributi BIM Piano di vallata e riserva avisio 2016 e annualità dal 2016	39.900,00 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
Residuo piano vallata 2011/2015	0,00 €	86.480,00 €	n.c.	0,00 €	0,00 €
Residuo piano vallata 2016/2020	0,00 €	24.000,00 €	n.c.	0,00 €	0,00 €
Piano straordinario BIM	0,00 €	43.520,00 €	n.c.	0,00 €	0,00 €
Contributi BIM piano vallata 2018 2020 - illuminazione pubblica e arredo urbano	99.637,46 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
Trasferimento dalla Compagnia assicurativa per danno evento calamitoso	37.000,00 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
Riversamento canone concessione SET	44.617,87 €	0,00 €	-100,00%	0,00 €	0,00 €
Rimborso piano di lottizzazione PL4	8.000,00 €	8.000,00 €	0,00%	0,00 €	0,00 €
Proventi da concessioni edilizie	42.794,00 €	20.458,00 €	-52,19%	21.500,00 €	21.500,00 €
TOTALE	666.520,97 €	832.500,00 €	24,90%	99.500,00 €	99.500,00 €

Contributi agli investimenti

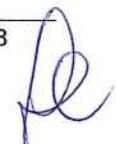
a. **Canoni di concessione aggiuntivi:** trattasi di entrata collegata ai proventi delle concessioni idriche sul bacino Avisio. E' entrata destinata a finanziamento di spese in conto capitale ma può essere utilizzata anche a finanziamento di spese correnti di gestione del patrimonio comunale. La quota viene definita anno per anno: in particolare lo stanziamento a favore del Comune di Panchià negli ultimi anni è il seguente:

anno 2017 - € 57.180,,57
 anno 2018 - € 68.982,97
 anno 2019 - € 68.653,99
 anno 2020 - € 68.742,42
 anno 2021 - € 68.736,20

La previsione del bilancio 2021 (totali € 124.176,00 - a cui sommare € 27.504,20 iscritte al titolo 2^a dell'entrata) è definita in relazione all'assegnazione annua di cui alla comunicazione PAT del 27.11.2020 prot. n. S502/2020/17.13.2/MA acquisita dal Comune di Panchià al prot. nr. 3927 del 30/11/2020.

La quota iscritta in bilancio è pari ad Euro 124.176,00 in parte capitale è così composta:

canoni aggiuntivi 2017	€	34.660,47
canoni aggiuntivi 2018	€	27.313,72
canoni aggiuntivi 2019	€	20.970,19
<u>canoni aggiuntivi 2020</u>	<u>€</u>	<u>41.232,00</u>



Totale	€	124.176,38
Totale arrotondato	€	124.176,00

Tale importo concorre nel 2021 al finanziamento delle seguenti spese in conto capitale:

manutenzione palazzo municipale	€	2.000,00
acquisto computer e programmi	€	3.000,00
trasferimento al servizio associato entrate		
per spese investimento	€	1.000,00
spesa per scuola materna	€	1.000,00
manutenzione edificio scolastico	€	1.000,00
progetto emotion	€	2.000,00
arredo urbano e giochi parco	€	5.000,00
acquisto attrezzatura e mezzi per servizio		
viabilità	€	35.000,00
acquisto segnaletica stradale	€	5.000,00
manutenzione straordinaria macchine operatrici	€	2.000,00
manutenzione straordinaria acquedotto	€	5.000,00
manutenzione straordinaria fognatura	€	5.000,00
acquisto contatori acqua	€	500,00
acquisto attrezzatura vigili del fuoco	€	19.000,00
realizzazione nuovo parcheggio	€	19.676,00
spese per progettazioni varie	€	18.000,00

Per gli esercizi 2021 e 2022 è stata prevista un'entrata di € 27.000,00.

- b. **Fondo per gli investimenti** (denominato anche "Budget ex. Art. 11 della L.P. 36/93"): nell'esercizio finanziario 2021 è stata iscritta in bilancio un'entrata di € 172.523,00, di cui € 144.606,00 quale budget 2016 ancora disponibile ed € 27.917,00 quali risorse 2021. Nessuna entrata a titolo di fondo investimenti è stata prevista per gli esercizi 2022 e 2023. L'entrata di € 172.523,00 prevista per l'esercizio 2021 è destinata al finanziamento delle seguenti spese di investimento:

realizzazione nuovo parcheggio	€	27.917,00
manutenzione straordinaria strade abitato		
e boschive – recinzioni e staccionate	€	34.606,00

manutenzione strada cialina	€	110.000,00
-----------------------------	---	------------

- c. **Fondo per gli investimenti minori della PAT (ex FIM)**: ex. Art. 11 co. 2 della L.P. 36/93. La quota 2021 assegnata al Comune è pari ad € 114.562,79, come da delibera della Giunta Provinciale di Trento n. 2010 dd. 04.12.2020 e viene iscritta a bilancio per € 45.825,00 fra le entrate del titolo 2^ (correnti da trasferimento – capitolo 220260). Nel bilancio anno 2021 vengono iscritte in parte capitale quote derivanti da esercizi precedenti mai utilizzate per un totale di Euro 143.250,00.

L'entrata in conto capitale prevista per il 2021 in € 211.987,00 concorre al finanziamento delle seguenti spese di investimento:

recinzione zona sportiva	€	11.644,00
manutenzione straordinaria patrimonio boschivo	€	5.000,00
sistemazione strada Vasselai e Costa	€	94.000,00
manutenzione straordinaria strade abitato e boschive	€	13.936,00
realizzazione nuovo parcheggio	€	87.407,00

Per gli esercizi finanziari 2021 e 2022 non è prevista questa categoria di entrata.

d. Contributi BIM Adige diversi: vi rientrano le risorse:

- **contributo BIM piano di vallata 2011/2015 residuo:** stimato in € 86.480,00 nell'esercizio finanziario 2021 in base alla comunicazione pervenuta da parte Bim protocollo 3624 di data 05.11.2020
- **contributo BIM piano di vallata 2016/2020 residuo:** stimato in € 24.000,00 nell'esercizio finanziario 2021 in base alla comunicazione pervenuta da parte Bim protocollo 3624 di data 05.11.2020;
- **piano straordinario BIM:** stimato in € 43.520,00 nell'esercizio finanziario 2021 in base alla comunicazione pervenuta da parte Bim protocollo 3624 di data 05.11.2020.

Le risorse sopra descritte sono destinate alle seguenti spese di investimento:

spese per progettazioni varie	€	12.000,00
manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubbl.	€	50.000,00
asfaltatura Pontolaia	€	50.000,00
rifacimento marciapiede Giantrettel	€	42.000,00

e. Contributo BIM Adige Covid-19: nell'esercizio finanziario 2021 è stato preventivato un contributo di € 40.356, pari alla previsione assestata 2020, come da Comunicazione di prot. 2020 di data 04.11.2020. Tale entrata finanzia la realizzazione della recinzione della zona sportiva

f. Contributi per permesso di costruzione: la previsione effettuata dall'ufficio tecnico ammonta ad € 20.458,00 per l'esercizio 2021 ed in € 21.500,00 sia per il 2021 che per il 2022. In ciascun esercizio del triennio considerato è stata inoltre preventivata la somma di € 1.000 a titolo di sanzioni per violazione norme urbanistiche.

L'entrata in commento è destinata alla manutenzione straordinaria di strade dell'abitato e boschive.

g. Trasferimento statale legge 160/2019: nell'esercizio finanziario 2021 è stata preventivata l'entrata di € 100.000 sulla base del decreto legge nr. 34 di data 30/04/2019 e del decreto legge 11/11/2020 (contributi aggiuntivi).

Il trasferimento statale è interamente destinato alla manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica.

h. Rimborso piano di lottizzazione PL4: nell'esercizio finanziario 2021 è stata prevista un'entrata di € 8.000 derivante da privati destinata agli espropri per il piano di lottizzazione.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	260.224,84€	226.330,58 €	218.220,00 €	218.220,00 €
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.465,00 €	24.415,00 €	24.115,79 €	23.415,29 €
103	Acquisto di beni e servizi	498.030,00 €	388.432,69 €	290.870,00 €	289.770,00 €
104	Trasferimenti correnti	221.515,07 €	187.004,00 €	127.577,00 €	127.577,00 €
105	Trasferimenti di tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
106	Fondi perequativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
107	Interessi passivi	50,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
110	Altre spese correnti	123.202,04 €	78.336,69 €	45.724,21 €	45.718,71 €
Totale		1.130.486,95 €	906.518,96 €	708.507,00 €	706.701,00 €

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto della normativa applicabile in Trentino – richiamata al precedente paragrafo “Programmazione triennale fabbisogni del personale”.

La spesa per il personale prevista nel bilancio 2021 ammonta ad € 226.330,58 ed è riferita a n. 5,5 equivalenti a tempo pieno (compreso anche il personale stagionale), e pertanto corrisponde ad € 41.151,02 per dipendente.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

La materia è normata a livello locale dalle previsioni del Protocollo di Intesa di Finanza locale, da ultimo sottoscritto per il 2021, dove non sono previsti limiti specifici per tale tipologia di spesa.

Spese per acquisto beni e servizi

(art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228)

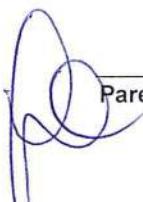
Vale quanto indicato nella sezione precedente in relazione alla normativa applicabile localmente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L’Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata, ma sono stati erroneamente classificati nella missione 20 al programma 1, anziché nel corretto programma 2.

Il FCDE è stato determinato applicando all’importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice sui totali (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).



L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscе nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	478.900,00 €	5.640,36 €	5.640,00 €	-0,36 €	1,18%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	166.649,30 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	255.096,00 €	4.234,29 €	4.234,00 €	-0,29 €	1,66%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	832.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	n.d.
TOTALE GENERALE	1.733.145,30 €	9.874,65 €	9.874,00 €	-0,65 €	0,57%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	900.645,30 €	9.874,65 €	9.874,00 €	-0,65 €	1,10%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	832.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	473.900,00 €	5.633,45 €	5.633,00 €	-0,45 €	1,19%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	89.441,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	145.166,00 €	4.234,29 €	4.234,00 €	-0,29 €	2,92%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	99.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	n.d.
TOTALE GENERALE	808.007,00 €	9.867,74 €	9.867,00 €	-0,74 €	1,22%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	708.507,00 €	9.867,74 €	9.867,00 €	-0,74 €	1,39%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	99.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	473.900,00 €	5.633,45 €	5.633,00 €	-0,45 €	1,19%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	87.635,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	145.166,00 €	4.234,29 €	4.234,00 €	-0,29 €	2,92%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	99.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	n.d.
TOTALE GENERALE	806.201,00 €	9.867,74 €	9.867,00 €	-0,74 €	1,22%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	706.701,00 €	9.867,74 €	9.867,00 €	-0,74 €	1,40%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	99.500,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%



Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 13.162,69 pari allo 1,45% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 3.557,21 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 3.551,71 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previsti stanziamenti alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio). A tal fine di segnale che il Sindaco dell'Ente con lettera prot. 3889 del 24/11/2020 ha certificato al sottoscritto revisore che il Comune di Panchià non ha in corso cause attive e passive.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa stanziato nel bilancio 2021 per € 13.162,69 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL* (non inferiore allo 0,2% delle spese finali di cassa – come precisato dalla Faq Arconet 12), essendo pari allo 0,40% (€ 13.162,69 / € 3.281.254,59).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscano nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Attualmente il Comune di Panchià ha in essere le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	Tipologia	Attività	Capitale sociale	% partecipazione
Consorzio dei Comuni trentini	Consorzio	Supporto ai soci	10.121,00 €	0,51%
Primiero energia Spa	Società	Produzione energia	4.000.000,00 €	0,091%
Trentino riscossioni Spa	Società	Riscossione tributi	300.000,00 €	0,0073%
Trentino Digitale Spa	Società	Informatica	3.500.000,00 €	0,0065%
Fiemme servizi Spa	Società	Gestione Rifiuti solidi urbani	120.000,00 €	2,82%
Azienda per il turismo della Valle di Fiemme	Società	Supporto al turismo	200.000,00 €	1,00%

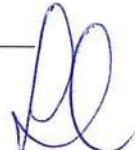
DENOMINAZIONE	Risultato esercizio 2016	Risultato esercizio 2017	Risultato esercizio 2018	Risultato esercizio 2019
Consorzio dei Comuni trentini	380.756,00 €	339.479,00 €	383.476,00 €	436.279,00 €
Primiero energia Spa	-713.071,00 €	441.268,00 €	4.702.971,00 €	3.133.026,00 €
Trentino riscossioni Spa	315.900,00 €	235.574,00 €	482.739,00 €	368.974,00 €
Trentino Digitale Spa	216.007,00 €	892.950,00 €	1.595.918,00 €	1.191.222,00 €
Fiemme servizi Spa	68.302,00 €	10.848,00 €	104.104,00 €	33.638,00 €
Azienda per il turismo della Valle di Fiemme	-15.850,00 €	-440,00 €	247,00 €	343,00 €

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 che possono essere visionati accedendo sul sito dell'ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Tutte le società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016. Lo statuto di Fiemme Servizi spa è stato adeguato con deliberazione assembleare nr. 25/2017 cui ha fatto seguito atto notarile del 20.04.2018. Per le ulteriori partecipazioni l'ente risulta socio minoritario e la procedura di adeguamento statuti è stata pertanto attivata da altri enti (principalmente la Provincia, trattandosi di società di sistema provinciale).

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.



Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera del consiglio comunale n. 16 del 28/09/2017 (e quindi entro il termine previsto del 30 settembre 2017) alla cognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo l'Ente non ha ravvisato la necessità di dismettere le società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto alla cognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2019, il cui esito andrebbe comunicato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/20 in quanto non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente (vedasi Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 12/11/2019).

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

		anno 2021	anno 2022	anno 2023
Utilizzo Avanzo di amministrazione vincolato – a pareggio spese titolo II	(+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
FPV per spese in conto capitale	(+)	776.656,49 €	0,00 €	0,00 €
ENTRATA - Tit. IV-V-VI	(+)	832.500,00 €	99.500,00 €	99.500,00 €
ENTRATA - Tit. IV per rimborso prestiti	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrata - Tit. IV 4.02.06	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrata di capitale destinate a spese correnti	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
SPESA - Tit II- spese in conto capitale	(-)	1.609.156,49 €	99.500,00 €	99.500,00 €
Spesa Tit. 2.04 Trasferimenti in conto cap.	(-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00 €	0,00 €	0,00 €

di cui

ENTRATA - Tit. IV			
tipologia 100- tributi in conto capitale		1.000,00 €	1.000,00 €
tipologia 200- contributi agli investimenti		803.042,00 €	77.000,00 €
tipologia 400 - entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		8.000,00 €	0,00 €
tipologia 500- altre entrate in conto capitale (oneri urbanizzazione)		20.458,00 €	21.500,00 €

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata, quali ad esempio, opere a scomputo di permesso di costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permute, project financing, trasferimenti immobiliari.

L'ente non intende acquisire con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che pertanto tali operazioni non rilevano ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2021, 2022 e 2023.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate e dall'attivazione dell'anticipazione di cassa, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL – che risultano rispettati.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
% su entrate correnti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente non ha attualmente in corso indebitamenti e quindi oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica.

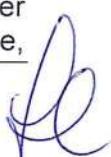
Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,



come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) FCDE

Il sottoscritto revisore invita l'Ente a classificare il FCDE nel programma 2 della Missione 20.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Cavalese, lì 09 febbraio 2021

L'organo di revisione
Dott. Lorenzo Chelod

